

**Purchasing Managers' Index®**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI SUL MERCATO**  
**EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 9:00 (UTC) 4 novembre 2021**

## IHS Markit PMI® Composito dell'eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

### Con i disagi sugli approvvigionamenti che frenano l'attività economica, la crescita dell'eurozona rallenta ai minimi in sei mesi

#### Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **54.2** (flash: 54.3, finale di settembre: 56.2)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **54.6** (flash: 54.7, finale di settembre: 56.4)

Dati raccolti dall'11 al 26 ottobre

All'inizio del quarto trimestre continua il rallentamento della crescita della zona euro, con un indebolimento delle espansioni del manifatturiero e del terziario. Particolarmente forte è stata la frenata registrata dal settore manifatturiero, rallentato al valore più debole da luglio, mese in cui è iniziata la ripresa. Nel frattempo, con l'esaurirsi del forte rilancio successivo alle chiusure anti-pandemiche, l'espansione dell'attività terziaria è rallentata ai minimi in sei mesi.

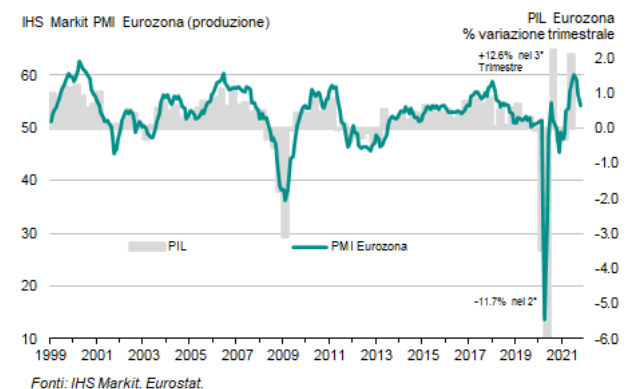
Ad ostacolare gli affari di ottobre sono state principalmente le difficoltà di approvvigionamento che hanno anche alimentato forti pressioni inflazionistiche, con prezzi di vendita e di acquisto aumentati a tassi record.

Una volta destagionalizzato, l'**Indice IHS Markit PMI® della Produzione Composita dell'Eurozona** di ottobre è sceso a 54.2 da 56.2 di settembre, registrando il valore minore in sei mesi. Gli ultimi dati rappresentano inoltre il terzo rallentamento consecutivo della crescita nella zona euro, e segnano un ulteriore rallentamento rispetto al picco in 15 anni di luglio.

Nonostante l'espansione si sia indebolita, all'inizio del quarto trimestre è il settore terziario che ha continuato ad essere il motore trainante della

crescita economica. Allo stesso tempo, la carenza di materiali e le difficoltà sui rifornimenti hanno schiacciato la produzione manifatturiera, soprattutto nel settore auto.

#### IHS Markit PMI Composito dell'eurozona



#### Classifica del PMI\* Composito per Paese:

Irlanda	62.5	massimo in 2 mesi
Spagna	56.2	minimo in 6 mesi
Francia	54.7 (flash 54.7)	minimo in 6 mesi
Italia	54.2	minimo in 6 mesi
Germania	52.0 (flash 52.0)	minimo in 8 mesi

\* A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

Nell'eurozona, i tassi più deboli di crescita produttiva sono stati generali, salvo in Irlanda. La Germania ha registrato ad ottobre l'incremento minore dell'attività ed ha indicato forti rallentamenti in entrambi i settori monitorati. L'economia in Irlanda ha fornito una robusta prestazione con una crescita rimasta tra le più veloci di sempre.

La tendenza al rallentamento dell'attività economica ha anche rispecchiato il calo di ottobre dei nuovi ordini. La domanda di beni e servizi nell'eurozona ha indicato l'incremento più debole in sei mesi con un

aumento degli ordini minore su scala generale. Le commesse estere, tuttavia, sono aumentate in modo forte e ad un tasso invariato rispetto a settembre. Dai dati raccolti, l'allentamento delle restrizioni sui viaggi hanno alimentato l'accelerazione dell'espansione della domanda di servizi da parte di clienti internazionali.

Le commesse inevase, tuttavia, hanno continuato ad aumentare nel mese di ottobre a ritmo elevato, soprattutto nel settore manifatturiero, vista la carenza di componenti e gli elevati ritardi sulla consegna di materiali che hanno pesato sul programma della produzione. Nel terziario, che ha riportato una ridotta carenza di personale, il lavoro inevaso è aumentato a tasso più lento.

Certo è che nel corso di quest'ultima indagine, la crescita generale dell'occupazione dell'eurozona è aumentata indicando uno dei valori più rapidi dall'inizio della raccolta dati nel 1998.

Un'altra buona notizia è che ad ottobre la fiducia si è mantenuta stabile e nettamente superiore alla media storica. Settorialmente, le tendenze divergono con il calo di ottimismo\* del manifatturiero, controbilanciato dal miglioramento registrato nel terziario.

In ultimo, visti gli attuali forti disagi sulla catena distributiva e l'aumento del costo dell'energia, del carburante e del lavoro, l'inflazione dei prezzi di acquisto di ottobre ha toccato un nuovo record storico. E, per arginare il maggior onere di costi, le aziende hanno anche aumentato i prezzi di vendita, che hanno segnato il più veloce rialzo di sempre.

## Servizi

L'Indice IHS Markit PMI® dell'Attività Terziaria dell'Eurozona è sceso ad ottobre al valore minimo in sei mesi con 54.6, rispetto a 56.4 di settembre. L'indice principale si è dunque ridotto di oltre cinque punti dal picco in 15 anni di luglio, mentre l'attività dell'eurozona si avvicina sempre più ai valori precedenti la pandemia.

Ad ottobre, la crescita dei nuovi ordini è marginalmente rallentata, nonostante il rialzo del mercato turistico e la maggiore flessibilità dei viaggi internazionali abbiano facilitato la domanda estera.

Il trend di forte crescita dell'occupazione del settore terziario è continuato anche ad ottobre, con un tasso di assunzione che ha indicato il più veloce aumento da ottobre 2007. Come risultato, il tasso di accumulo di commesse inevase è stato il più lento da aprile.

Le pressioni inflazionistiche hanno continuato ad aumentare, con le aziende terziarie che hanno registrato i più forti incrementi in appena più di 21 anni sia dei costi che dei prezzi di vendita.

## Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit, ha dichiarato quanto segue:

*“Ad inizio del quarto trimestre la crescita dell'eurozona è fortemente rallentata, con il manifatturiero ostacolato dalle difficoltà sui rifornimenti e la perdita di slancio del terziario, visto il lento esaurirsi della ripresa dopo le chiusure anti-pandemiche.*

*Anche se rallentato, il tasso di espansione resta in linea con la crescita trimestrale del PIL di 0.5%, ma c'è una preoccupante mancanza di chiarezza sulla traiettoria dei prossimi mesi.*

*Visto che ad ottobre la carenza di approvvigionamenti è peggiorata anziché migliorare, la crescita del manifatturiero potrebbe restarne soggiogata ancora per qualche tempo. Questo lascerebbe il settore terziario alla guida della crescita economica e nel settore dell'accoglienza già compaiono segnali di frenata legati all'aumento dei contagi, soprattutto ma di certo non esclusivamente in Germania.*

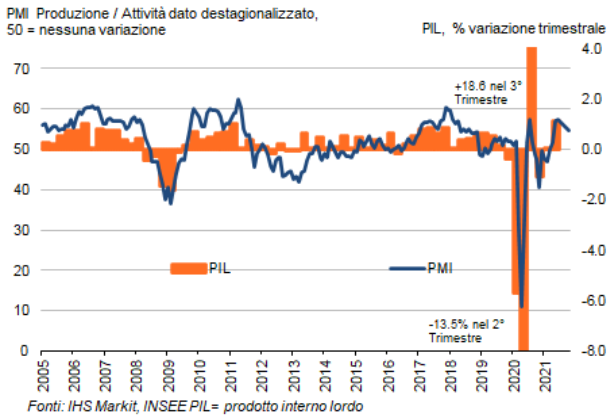
*Allo stesso tempo, le attuali carenze sulla fornitura ci suggeriscono che le forti pressioni sui prezzi continueranno nel corso dell'anno prossimo. Tuttavia non ci sono ancora segnali di forte e continuo incremento salariale, che comporterebbe una ben più grande preoccupazione sulle previsioni di inflazione a più lungo termine.”*

-Fine-

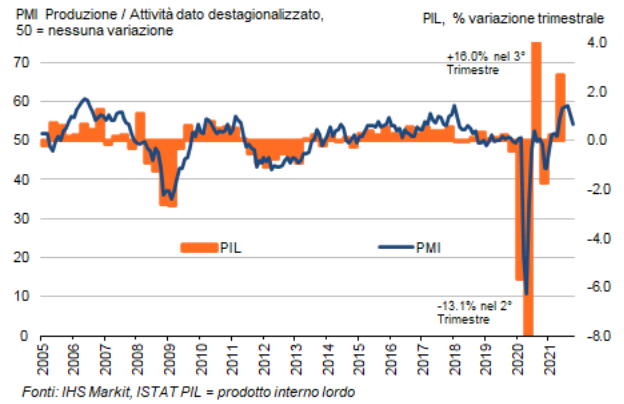
*\*in merito alla fiducia (ottimismo), alle aziende vengono richieste che aspettative per gli affari hanno nei prossimi 12 mesi, se superiori, uguali o inferiori rispetto al mese in corso.*

*\*\* [Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).*

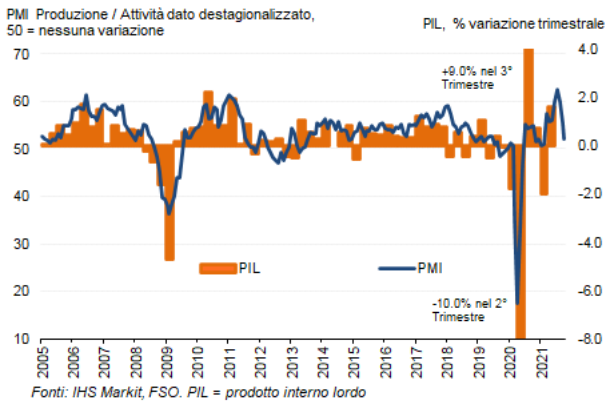
### Francia



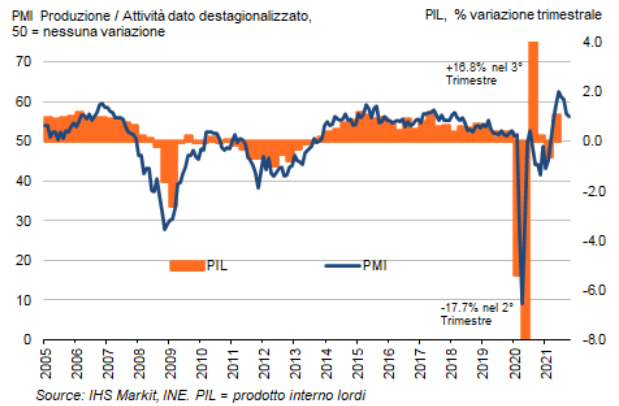
### Italia



### Germania



### Spagna



**Per ulteriori informazioni contattare:**

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telefono +44-20-7260-2329  
Cellulare +44-779-5555-061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit](mailto:chris.williamson@ihsmarkit)

Joanna Vickers, Corporate Communications  
Telefono +44 207 260 2234  
Email [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Joe Hayes, Senior Economist  
Telefono +44-1344-328-099  
Email [joseph.hayes@ihsmarkit.com](mailto:joseph.hayes@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager  
Tel. Regno Unito +44-1491-461-031  
Tel. Italia + 39-02-360-17-327  
Email [michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

**Note per gli Editori:**

Il PMI<sup>®</sup> (Purchasing Managers' Index<sup>®</sup>) Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il PMI (Purchasing Managers' Index) Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il PMI finale Composito sull'Eurozona segue la stima flash che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del PMI raccolte ogni mese. Il flash composito di ottobre è stato calcolato sull'86% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di ottobre è stato calcolato sull'80% delle risposte usate per i dati finali.

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice PMI (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
PMI <sup>®</sup> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
PMI Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

**IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))**

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

**PMI**

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Indexes<sup>®</sup> (PMI<sup>®</sup>) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI<sup>®</sup> appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index<sup>®</sup> e PMI<sup>®</sup> sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).